Anno II - N. 26 11 novembre 1949

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE

COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

DIFESA (V)

Giovedì 10 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Meda.

La Commissione esamina la proposta di legge Bottonelli ed altri (n. 420): « Riduzione della ferma ordinaria ed aumento delle paghe ai militari e graduati dell'esercito, marina ed aeronautica ». Riferisce il deputato Guerrieri Filippo ed interloquiscono, oltre al Presidente Chatrian, al Sottosegretario di Stato Meda ed al relatore Guerrieri Filippo, i deputati Roselli, Roveda, Guadalupi, Coppi, Bottonelli, Pajetta Giuliano, Coli, Geuna. La Commissione approva infine un ordine del giorno Guerrieri così formulato: « La Commissione, presa in esame la proposta di legge 420, pur rilevandone gli apprezzabili intendimenti, constata che la materia di essa fa parte di più vaste leggi organiche in corso di elaborazione e pertanto decide di sospenderne l'esame ».

La Commissione prosegue quindi l'esame della proposta di legge Lucifredi ed altri (n. 332): « Deroga all'articolo 41 del regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583 » sulla quale interloquiscono, oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato, gli onorevoli Rosselli, Carignani, Roveda e Geuna. La Commissione concorda infine sulla opportunità di continuare l'esame della proposta di legge in seduta comune con la Commissione finanze e tesoro.

FINANZE E TESORO (IV)

Giovedì 10 novembre 1949. (***In sede legislativa***). — *Presidenza del Vicepresidente* PETRILLI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Cifaldi e per le finanze, Castelli Edgardo e Colitto.

Si esamina il disegno di legge (n. 728-*B*): « Determinazione dell'importo dell'indennità di contingenza da corrispondersi agli invalidi di guerra di prima categoria per l'anno 1949 », modificato dalla V Commissione permanente del Senato. L'onorevole Vicentini riferisce sulla modificazione apportata dal Senato. Su proposta del relatore, il disegno di legge è approvato.

Sul disegno di legge (n. 850): « Proroga di agevolazioni fiscali per gli acquisti di navi all'estero », approvato dalla V Commissione permanente del Senato, riferisce il deputato Zerbi ed interloquiscono i deputati Amendola Pietro, Corbino, De Palma, Pesenti e Sullo. La Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento ad altra seduta e di richiedere, intanto, su di esso il parere tecnico della VIII Commissione permanente (Trasporti).

Si esamina, infine, il disegno di legge (n. 829): « Pagamento dei debiti scaduti delle Amministrazioni di Stato », approvato dalla V Commissione permanente del Senato, sul quale riferisce il deputato Bavaro. La Commissione approva il provvedimento senza modificazioni.

I disegni di legge nn. 728-*B* e 829 sono quindi votati e approvati a scrutinio segreto.

Giovedì 10 novembre 1949. — *Presidenza del Vice presidente* PETRILLI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Cifaldi e per le finanze, Castelli Edgardo e Colitto.

Si esamina, in sede referente, il disegno di legge n. 817 « Aumento di lire 1.500.000 al contributo dello Stato per l'esercizio 1948-49 a favore dell'Istituto agronomico dell'Africa italiana in Firenze ». Riferisce il deputato Casoni ed interloquisce, oltre al Presidente Petrilli, il deputato Ghislandi. La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole al provvedimento e dà mandato al relatore di riferire all'Assemblea in tal senso.

Si riprende, poi, l'esame della proposta di legge dei senatori Bergmann ed altri (n. 697): « Contributo alla pubblicazione degli scritti di Carlo Cattaneo », (approvata dalla V Commissione permanente del Senato). Su proposta del relatore Nitti, si delibera all'unanimità di chiedere al Presidente della Camera che il disegno di legge sia deferito all'esame della Commissione in sede legislativa.

Successivamente si approva la relazione dell'onorevole Castelli Avolio sulla proposta di legge Nenni Giuliana ed altri (n. 640): « Concessione di una pensione straordinaria alla vedova di Oddino Morgari ».

Si approva anche, su proposta del Presidente Petrilli, la proposta di legge del senatore Carrara ed altri (n. 855): « Concessione di una pensione straordinaria alla signora Ida Lorenzoni, vedova del professore Giovanni

Lorenzoni da Trento, ucciso in Firenze dai tedeschi il 15 agosto 1944 ». (Approvata dal Senato).

Sulla proposta di legge degli onorevoli Silipo e Lozza (n. 540): « Modificazioni alla legge 7 gennaio 1949, n. 5, relativa alla determinazione della misura della indennità di studio e di carica e del compenso per lavoro straordinario spettante al personale insegnante direttivo, ispettivo e assistente delle scuole elementari e degli Istituti governativi dei sordomuti » (parere alla VI Commissione permanente), riferisce il deputato Troisi ed interloquisce il Presidente. La Commissione decide di esprimere parere sfavorevole, in mancanza di indicazioni circa i mezzi con cui far fronte alla maggiore spesa che la proposta comporta.

Si passa, quindi, all'esame della proposta di legge degli onorevoli Bottonelli ed altri (n. 420): « Riduzione della ferma ordinaria ed aumento delle paghe ai militari e graduati dell'esercito, marina ed aeronautica » (parere alla V Commissione permanente). Riferisce il deputato Sullo e prendono parte alla discussione oltre al Presidente, i deputati Magnani, Nitti, Tudisco, Ghislandi e Troisi. Su proposta del relatore, la Commissione a maggioranza, considerato che è in corso di discussione al Senato un provvedimento che concede aumenti in genere al personale dipendente dallo Stato, decide di rinviare l'esame della proposta in discussione a dopo che il citato disegno di legge sarà stato approvato dal Parlamento, in modo da poter valutare l'effetto dell'aumento agli statali in rapporto all'aumento delle paghe ai militari.

Si esamina, poi, per il parere alla VII Commissione permanente, il disegno di legge (n. 515): « Aggiornamento della sovvenzione concessa ai sensi dell'articolo 73 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici alla Società anonima serbatoi montani per irrigazioni ed elettricità (S. M. I. R. R. E. L.) per la costruzione del serbatoio di Forte Buso sul Travignolo (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). Riferisce il deputato Dugoni ed interloquiscono, oltre al Presidente Petrilli, i deputati Tudisco, Ghislandi, Sullo e Nitti. La Commissione, preso atto della sospensione dell'esame del provvedimento deliberato dalla VII Commissione (Lavori pubblici), decide di sospendere anch'essa la discussione del disegno di legge e di chiedere alla Presidenza della Camera di essere interpellata quando il progetto di legge sarà riesaminato dalla competente Commissione.

Si esamina, infine, la proposta di legge degli onorevoli Fassina e Conci Elisabetta (n. 734): « Computo ai fini della liquidazione delle indennità di buona-uscita del servizio prestato dal personale dell'Amministrazione delle poste e telegrafi presso la cessata Amministrazione austriaca » (parere alla VIII Commissione permanente). Riferisce l'onorevole Troisi ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Tudisco e Dugoni. La Commissione delibera, a maggioranza, di dare parere sfavorevole al provvedimento in quanto esso vulnera il principio fondamentale assicurativo cui è informata la vigente legislazione sull'opera di previdenza del personale statale.

INTERNI (I)

Giovedì 10 novembre 1949. — *Presidenza del Vicepresidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato all'interno, Marazza.

Posta in discussione la proposta di legge Almirante ed altri (n. 602): « Estensione ai profughi dai territori ceduti e dall'estero di alcuni benefici a favore dei reduci, dei combattenti, dei mutilati ed invalidi », la Commissione decide, su richiesta dello stesso proponente, di sospenderne l'esame, essendo allo studio presso il Comitato appositamente designato dalla Commissione altro provvedimento di carattere più generale in materia, nel quale le disposizioni della proposta potranno essere opportunamente inserite.

Analoga decisione è presa riguardo all'altra proposta di legge Almirante ed altri (n. 603): « Provvidenze in favore dei profughi provenienti dai territori ceduti e dall'estero, in materia di alloggi ».

Udita quindi la relazione dell'onorevole Russo Carlo sulla proposta di legge del senatore Longoni (n. 534): « Modificazioni dell'articolo 300 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, relativo ai mutui delle provincie » – già approvata dalla I Commissione del Senato – la Commissione ne approva, nel testo da quest'ultimo trasmesso, l'articolo unico. È fatta riserva, su richiesta del relatore, di proporre alla Presidenza della Camera che la proposta di legge sia deferita all'esame della Commissione in sede legislativa.

Sulla proposta di legge Vicentini (n. 779): « Norme transitorie relative ai concorsi pubblici per il conferimento di farmacie », riferisce l'onorevole Lucifredi. Ritenuta la necessità, prospettata dal relatore, di assumere presso l'Amministrazione competente più precise notizie sulle situazioni di fatto contemplate nella proposta, l'ulteriore esame di questa è rinviato.

Infine si discute la proposta di legge Bavaro ed altri (n. 461): « Parificazione della Consulta nazionale ad una legislatura del Parlamento nazionale », sulla quale riferisce l'onorevole Delli Castelli Filomena. Su proposta Corona Achille, si decide di sospendere, ai fini di una maggiore ponderazione, l'esame della proposta di legge. Alla discussione prendono parte, oltre al Presidente, al Sottosegretario ed alla relatrice, i deputati Almirante, Turchi, Carignani, Tozzi Condivi, Riva, Lombardi Ruggero, Amadeo e Corona Achille.

Su richiesta del relatore, onorevole Lombardi Ruggero, è rinviato l'esame della proposta di legge Gatto (n. 708): « Assegnazione del grado di commissario di pubblica sicurezza ad idonei nel concorso per merito distinto indetto con decreto ministeriale 31 agosto 1946, e ad idonei negli esami di idoneità, indetti con decreto ministeriale 1° luglio 1947 », in attesa del suo ritiro formale, annunciato dal proponente medesimo.

Venerdì 11 novembre 1949. — *Presidenza del Vicepresidente* LUCIFREDI. — Udita la relazione del deputato Carignani sulla proposta di legge Cappugi (n. 819): « Estensione del beneficio concesso dall'articolo 2 della

legge 12 luglio 1949, n. 386, al personale statale ex-combattenti che è stato collocato a riposo a domanda, prima dell'entrata in vigore della legge medesima », la Commissione ne approva l'articolo unico nel testo proposto, con riserva di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta medesima – salvo parere della IV Commissione, finanze e tesoro, ove la Presidenza stessa lo ritenga necessario – sia deferita alla Commissione in sede legislativa.

Si inizia quindi l'esame della proposta di legge Bavaro e Viola (n. 401): « Provvidenze, a favore dei chiamati alle armi, nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato e nelle promozioni del personale statale ». La Commissione accoglie il principio informativo dell'articolo 1, secondo il quale la nomina, ai vincitori dei concorsi riservati a norma del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, è conferita (in parziale deroga all'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale n. 141 del 1946) con decorrenza, ai soli effetti giuridici, dalla stessa data dalla quale sarebbe stata conferita in base al concorso originario, cui avrebbero potuto partecipare. L'approvazione dell'articolo è rinviata, in attesa di un esame più ponderato circa talune sue conseguenze. L'articolo 2 della proposta di legge è soppresso, su proposta del relatore onorevole Carignani, accettata dal proponente Bavaro.

Sulla proposta di legge Diecidue (n. 735): « Provvedimenti a favore dei vincitori dei concorsi nelle Amministrazioni dello Stato che, per motivi politici, non conseguirono la nomina » riferisce l'onorevole Lombardi Ruggero. L'esame della proposta è sospeso avendo il proponente comunicato che intende ritirare la proposta stessa, riservandosi di darne formale comunicazione alla Presidenza della Camera.

LAVORO (XI)

Giovedì 10 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Fanfani.

Si continua l'esame del disegno di legge (n. 37): « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri ». Il ministro Fanfani informa la Commissione in merito al progetto di riforma della previdenza sociale attualmente allo studio del Governo. Sulle comunicazioni del ministro interloquiscono oltre al Presidente, i deputati Venegoni, Roselli, Morelli, Lizzadri, Foresi, Noce Teresa, Perrotti, Roberti, Coppa, Repossi, Sabatini, Cucchi e Sacchetti.

La Commissione delibera infine, a maggioranza, di chiedere al Presidente della Camera di proporre all'Assemblea che l'esame del disegno di legge n. 37 sia deferito alla Commissione in sede legislativa, e di continuare la discussione generale in altra seduta.

Venerdì 11 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — La Commissione prosegue la discussione generale del disegno di legge concernente la tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri. Interloquiscono i deputati Repossi, Perrotti, Bartole, Cucchi, Foresi, Roselli.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

TRASPORTI (VIII)

Venerdì 11 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* ANGELINI. — La Commissione inizia l'esame della proposta di legge Capalozza ed altri (n. 416): « Franchigia postale ai Comuni ». Il Presidente Angelini comunica che la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere contrario alla proposta. Il relatore Pertusio espone gli inconvenienti che deriverebbero dall'accoglimento della proposta di legge nella sua attuale formulazione e propone di rinviarne la discussione, invitando nel frattempo i proponenti ad armonizzare la proposta stessa col principio della reversibilità, verso il quale vi è un generale orientamento. Interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore, i deputati De Palma, Cerabona, Firrao, Mazza e Orlando. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

Il relatore Firrao riferisce sulla petizione n. 12 di Lorenzo De Andrea (il quale chiede che siano abolite talune disposizioni legislative nell'interesse dell'esercizio della professione di artigiano radio-riparatore e montatore) proponendone la presa in considerazione. La Commissione approva all'unanimità.

Si esamina poi la petizione n. 30 di Emanuele De Libero (relativa allo spostamento della stazione ferroviaria di San Lorenzo Maggiore in provincia di Benevento). Oltre al relatore Firrao e al Presidente Angelini, interloquiscono i deputati: Cerabona, Pertusio, Caroniti, Baldassare, Lombardi Riccardo, Capacchione e Mazza. Su proposta del deputato Cerabona, la Commissione approva il rinvio della discussione ad altra seduta, in attesa di acquisire ulteriori elementi per uno studio più approfondito del problema.

ROMA 1949 - TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI